

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Generale:
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
c.c.p. n. 37660008
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. **20.206** /mr

Roma, li 21 aprile 2010

All. 1

Al Ministro Guardasigilli
On. Avv. Angelino ALFANO
Ministero della Giustizia
ROMA

e.p.c Al Capo del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Franco IONIA
ROMA

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Emilio di SOMMA
ROMA

Al Direttore Generale del Personale e
della Formazione del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Massimo DE PASCALIS
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e
per le Relazioni con il Pubblico del
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
ROMA

Oggetto: Banca dati nazionale del DNA – Ruolo tecnico

Questa O.S. ha formulato, con foglio n. 20149 in data 12 aprile 2010, specifiche osservazioni in merito ad una Bozza di decreto legislativo, predisposta a livello ministeriale, circa l'istituzione dei Ruoli tecnici del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Al riguardo, è stato espressamente richiamato quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, del D.P.R. 259/1999, ai fini di una consultazione delle OO.SS., trattandosi, nella circostanza, di un atto normativo e amministrativo di carattere generale, concernente lo stato giuridico di appartenenti al Corpo.

E' stato, altresì, rilevato che:

- la Legge 85/2009 individua i principi ed i criteri direttivi che devono porsi alla base dei decreti legislativi da adottare; tra questi la previsione che l'accesso alle qualifiche iniziali di ciascun ruolo ed il relativo avanzamento avvengono mediante le medesime procedure previste per i corrispondenti ruoli tecnici o similari della Polizia di Stato;
- il decreto del Presidente della Repubblica 337/82 istitutivo dei Ruoli tecnici della Polizia di Stato, prevedeva, ai relativi articoli 46,47 e 48, una fase "transitoria", che permetteva al personale interno, già in possesso di determinati requisiti e competenze





Segreteria Generale

tecniche, di transitare, a domanda, negli istituendi ruoli tecnici. Per contro, la bozza normativa proposta per il Corpo di Polizia Penitenziaria, benché contemplato che dovesse mutuare la disciplina della Polizia di Stato, prevede che l'accesso al Ruolo tecnico avvenga esclusivamente mediante concorso pubblico, ovvero precludendo all'appartenente alla Polizia Penitenziaria le facoltà invece a suo tempo riconosciute al personale della Polizia di Stato.

Necessita, pertanto, una rivisitazione congiunta della Bozza in questione, introducendo gli articoli relativi alla parte transitoria prevista per la Polizia di Stato, al fine di valorizzare le professionalità acquisite da personale del Corpo, a seguito di specifici corsi di formazione.

Da ultimo, appare indispensabile una valutazione circa i criteri e le modalità di accesso alla dirigenza, da armonizzare con quelle previste per i funzionari del ruolo ordinario ex D.I.gs. 146/2000.

Nella attesa, si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)